



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Ambiente e Agricoltura

U.O.C. Autorizzazione Unica Ambientale ed Energia da Fonti Rinnovabili

Atto n. 4002 del 30/06/2015

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 Società BALBONI OMERO SRL con sede legale ed impianto nel Comune di SANT'AGOSTINO (FE), via IV TORRI n. 16 - Protocollo istanza del SUAP del Comune di Sant'Agostino n. 20294 del 05/12/2014. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di recupero materie plastiche.

IL DIRIGENTE

- * Vista la domanda presentata al SUAP del Comune di Sant'Agostino in data 05/12/2014, prot. n. 20294, (trasmessa dal SUAP alla Provincia e assunta al P.G. n. 87498 del 15/12/2014), dalla Società BALBONI OMERO SRL, nella persona di Omero Balboni in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale ed impianto nel Comune di SANT'AGOSTINO (FE), via IV Torri n. 16, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- * Considerato che l'impianto di cui sopra effettua l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi (materie plastiche);
- * Considerato che la suddetta istanza è stata presentata dalla Società per il rinnovo dell'iscrizione al Registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 2016 del D.Lgs 152/06 di cui all'atto n. 17432 del 26/02/2010, rilasciato dalla Provincia di Ferrara;
- * Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35", e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 120 giorni;
- * Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento

C.so Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299552 - fax 0532 299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241

* Visti

Dlgs 152/2006 e s.m.i.;

L.R. n. 3/99, e s.m.i.;

L.R. n. 5/06;

L.R. 21/2012;

L. 447/95

* Visti, altresì:

la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;

Vista la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante "Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";

la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005";

* Preso atto che fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, sono regolarmente in vigore i titoli abilitativi in materia ambientale di seguito indicati:

- scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125), atto del Comune di Sant'Agostino n. 4 del 7/03/2011;
- emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06, atto della Provincia P.G. n. 71725 del 11/08/2006;
- operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/06, con iscrizione al Registro della Provincia delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi di cui all'atto P.G. n. 17432 del 26/02/2010;
- Ritenute ancora valide le istruttorie e relativi pareri e quindi le prescrizioni dei titoli abilitativi in materia ambientale sopra citati, non scaduti e non oggetto di modifica;
- Visto il parere di ARPA Prot. PGFE/2015/2595 del 22/04/2015 (assunto al P.G. della Provincia con n. 28032 del 22/04/2015, relativo all'impatto acustico;

- Visto il parere del Comune di Sant'Agostino, Settore Territorio – Urbanistica – Ambiente, prot.10466 del 11/06/2015, assunto al P.G. della Provincia con n. 40726 del 12/06/2015, che prende atto del parere di ARPA e di quanto dichiarato dalla ditta relativamente all'impatto acustico, in attesa di Valutazione di Impatto Acustico conclusiva, al termine degli interventi che la ditta intende fare ;
- * Visti i verbali delle Conferenze dei Servizi P.G. n. 4993 del 27/01/2015 e n. 34091 del 18/05/2015;
- * Vista la nota di preavviso di diniego formulata dal SUAP del Comune di Sant'Agostino a seguito degli esiti della II° Conferenza dei Servizi, inviata alla ditta in data 28/05/2015, Prot. SUAP 20294-2014/9668, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90;
- * Considerato che i termini del procedimento sono stati interrotti in data 28/05/2015;
- * Viste le osservazioni/documentazione prodotta dalla ditta al SUAP in data 8/06/2015 prot. SUAP n. 10209, trasmesse dal SUAP alla Provincia e assunte al P.G. n. 40726 del 12/06/2015;
- * Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- * Ritenuto, sulla base dell'istruttoria effettuata di iscrivere la società BALBONI OMERO SRL al Registro delle Imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 5/02/1998 e smi;
- * Dato atto che con il presente provvedimento, vengono sostituiti, dalla data di rilascio, tutti i titoli abilitativi in materia ambientale sopra citati;
- * Dato atto inoltre che con il presente provvedimento, vengono contestualmente revocati, dalla data di rilascio, tutti i titoli abilitativi in materia ambientale sopra citati, rilasciati da questo Ente;
- * Vista la deliberazione di G.P. n. 120 del 13.05.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene individuata la Dirigente del Settore Ambiente e Agricoltura quale Responsabile del Procedimento e competente all'adozione del presente atto;
- * Richiamato l'atto del Presidente n. 47 del 02.03.2015 che conferisce all'Ing. Paola Magri l'incarico Dirigenziale di Responsabilità della Struttura "Settore Ambiente e Agricoltura";
- * Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Dirigente del Settore Ambiente e Agricoltura;

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del SUAP del Comune di Sant'Agostino alla Società BALBONI OMERO SRL, nella persona del legale

rappresentante pro tempore, con sede legale ed impianto nel Comune di SANT'AGOSTINO (FE), via IV Torri n. 16, CF 01543670382, per l'esercizio dell'attività recupero di rifiuti non pericolosi (materie plastiche).

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque assimilabili alle domestiche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	Provincia
Rifiuti	Operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/06	Provincia
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI IN PUBBLICA FOGNATURA

1. Lo scarico autorizzato nella pubblica fognatura di via IV Torri n. 16 nel Comune di Sant'Agostino di acque reflue assimilabili alle domestiche (Classe A del Regolamento del Servizio Idrico Integrato) è quella indicata nelle planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **allegato "A"**;
2. La ditta deve rispettare le indicazioni presenti nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A";
3. E' vietato lo scarico in siti diversi da quelli autorizzati;
4. Al personale dipendente di HERA S.p.A. addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura e all'Autorità competente per il controllo è consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievi di campioni, con le modalità definite nel Regolamento idrico integrato;
5. La ditta dovrà altresì rispettare tutte le disposizioni contenute nelle norme di legge ed nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Agenzia per i Servizi Pubblici della Provincia di Ferrara con delibera di Assemblea n. 7 del 17.03.2009;
6. Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili,

devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura;

7. In caso di danno o rotture ai manufatti, si fa obbligo al Legale Rappresentante di comunicare tempestivamente, entro e non oltre le 24 ore, al Servizio Impianti fognari Depurativi di HERA S.p.A. Distretto di Ferrara, che non risponde dei danni derivanti o connessi al mal funzionamento della rete fognaria;

8. La ditta deve osservare tutte le disposizioni che verranno impartite da HERA S.p.A. Struttura Operativa Territoriale di Ferrara e dai suoi incaricati in relazione ai suddetti scarichi autorizzati;

9. Il Legale Rappresentante della ditta per la tariffa di fognatura e depurazione – art. 37 Regolamento ATO – di acque reflue industriali e domestiche assimilate alle domestiche deve inoltrare entro il 31 gennaio di ogni anno i dati relativi a quantità e qualità delle acque scaricate in pubblica fognatura nell'anno solare precedente;

10. Le opere fognarie devono essere eseguite, sia per tecnica costruttiva che per materiali impiegati, in modo tale che risulti impedita qualsiasi fuoriuscita di liquami ed esalazioni maleodoranti;

11. Nel caso lo stabilimento non sia allacciato al servizio acquedotto, la ditta dovrà richiedere l'allacciamento idrico.

- La società HERA S.p.A. non risponderà altresì dei danni cagionati da eventuali allagamenti per rigurgiti dei collettori e della fognatura pubblica e pertanto la ditta dovrà realizzare, se del caso, dispositivi atti ad evitare tali allagamenti.
- Le interruzioni del servizio e/o del funzionamento dell'impianto di sollevamento dovute a caso fortuito, forza maggiore o a cause accidentali, o comunque disposte per improrogabili esigenze di servizio, non danno luogo a responsabilità e non comportano alcun obbligo al risarcimento dei danni in capo ad HERA S.p.A. – Distretto di Ferrara.

B) EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. L'emissione autorizzata è quella contrassegnata ed indicata nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **allegato "A"**, denominata E1;
2. L'emissione autorizzata è ammessa nel rispetto dei seguenti limiti massimi e prescrizioni:

EMISSIONE	<i>E1</i>
	estrusione
Portata (Nm ³ /h)	15.000
Durata (h/giorno)	8
Altezza minima (m)	5
Inquinanti (mg/Nm ³)	
COV (<i>espressi come C-organico totale</i>)	20
Sistema di abbattimento	-

La Ditta è tenuta ad effettuare gli autocontrolli all'emissione con periodicità almeno annuale;

3. Relativamente ai campionamenti di autocontrollo eseguiti da I gestore, si precisa che con il termine "annuale" si intende una frequenza di 365 max di intervallo fra un autocontrollo e l'altro, 180 per semestrale, 120 per quadrimestrale, 90 per trimestrale, 60 per bimestrale e 30 per mensile, calcolati a partire dalla data di messa a regime, con una tolleranza di 150 gg prima e dopo il termine fissato per l'effettuazione dell'analisi. In caso di impossibilità ad eseguire le analisi in questo periodo, ad es. per condizioni meteoriche o altro, il Gestore dovrà fornire tempestiva comunicazione motivata a Provincia ed ARPA, annotando sul registro relativo agli autocontrolli, la data di fermata e di riavvio dell'attività;
4. la ditta dovrà effettuare un autocontrollo entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto al fine di verificare il rispetto dei limiti. I risultati di tale autocontrollo dovranno essere trasmessi alla **Provincia, al Comune di Sant'Agostino e all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) Sezione Provinciale di Ferrara - Servizio Territoriale;**
5. I metodi di campionamento ed analisi dono quelli indicati nel 'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nell'Allegato 3B della Delibera di Giunta Regionale n. 1769/2010 e s.m.i;
6. I referti analitici di cui ai precedenti punti devono essere tenuti a disposizione degli organi di controllo competenti. La presentazione dei risultati ottenuti dovrà contenere almeno le informazioni indicate al punto 7 del rapporto ISTISAN 91/41, unito a questo atto quale parte integrante sotto la voce **allegato "B"**;
7. I risultati analitici relativi ai metodi utilizzati devono riportare, qualora esistano, i parametri della validazione, con l'indicazione dell'incertezza della/e misura/e, da utilizzare per la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati. Se i parametri della validazione non sono disponibili, la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati verrà eseguita attraverso il valore assoluto della misura, eccezion fatta per i controlli svolti dall'organo di vigilanza e per gli SME (sistemi automatici fissi a camino gestiti dalla Ditta) per i quali l'incertezza della misura verrà calcolata matematicamente (sulla base dei riferimenti normativi e/o metodi riconosciuti) dai dati dei controlli , o nel caso degli SME, dai dati forniti dal gestore dell'impianto (Ditta);
8. Per l'esecuzione dei controlli alle emissioni, la Ditta è tenuta a renderle accessibili e campionabili

secondo quanto previsto dalle norme tecniche (UNI 10169, ecc.) e dalle normative vigenti sulla sicurezza (D.Lgs. 626/94 e s.m.i.). Per quanto riguarda i lavori da eseguire per i controlli alle emissioni, la loro numerazione (in modo indelebile), il corretto posizionamento e dimensionamento delle prese di misura, nonché l'accesso alle stesse in condizioni di sicurezza, dovranno essere concordati con A.R.P.A. che potrà fissare anche i termini temporali per realizzarli. Nel caso in cui tali prescrizioni non venissero realizzate nei tempi richiesti, le emissioni saranno ritenute non campionabili;

9. Ai sensi dell'art. 271 comma 20 del D.Lgs. 152/06, le difformità accertate **nei controlli di competenza del gestore** devono essere da costui specificamente comunicate all'ARPA, informando anche la Provincia, **entro 24 ore** dall'accertamento;

10. I sistemi di abbattimento a presidio delle emissioni devono essere sottoposti a periodica manutenzione, al fine di garantire l'efficienza degli stessi, e prevenire danni ambientali. Di tali interventi la Ditta dovrà darne, in caso di richiesta da parte dell'autorità di controllo, prova documentale;

11. In caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, o comunque da originare nuove emissioni, la ditta deve provvedere al ripristino funzionale dell'impianto nel tempo più breve possibile e informare immediatamente, anche via fax, il Sindaco, la Provincia e l'ARPA che dispongono i provvedimenti necessari.

C) IMPATTO ACUSTICO

Dovrà essere trasmessa alla Provincia, ad ARPA e al Comune di Sant'Agostino la Valutazione di Impatto Acustico conclusiva, a conclusione dei lavori relativi all'installazione di sistemi di mitigazione e riduzione dell'impatto acustico, proposti dalla ditta nella documentazione tecnica presentata.

D) RIFIUTI

I S C R I V E

al Registro Provinciale delle Imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi la ditta in oggetto, ai sensi dell'art. n. 216 - comma terzo - del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni.

L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata con riferimento alle tipologie e all'attività di recupero di rifiuti di seguito indicate:

6.1 Tipologia: rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici.

CER: 020104 – 150102 – 191204 – 200139

6.1.3 Attività di recupero: messa in riserva (R13) per la produzione di materie prime secondarie per l'industria delle materie plastiche, mediante asportazione delle sostanze estranee (qualora presenti),

trattamento per l'ottenimento di materiali plastici conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e per la produzione di prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate (R3)

Quantitativi: t/anno 2.500, messa in riserva istantanea t. 250;

6.2 Tipologia: sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche. **CER: 070213 – 120105 – 160119 – 160306**

6.2.3 Attività di recupero: messa in riserva (R13) per la produzione di materie prime secondarie per l'industria delle materie plastiche, mediante asportazione delle sostanze estranee (qualora presenti), trattamento per l'ottenimento di materiali plastici conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e per la produzione di prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate (R3)

Quantitativi: t/anno 3.000, messa in riserva istantanea t. 300;

e alle seguenti prescrizioni:

1. E' fatto obbligo da parte della Ditta, di attenersi alle prescrizioni relative all'attività di messa in riserva, indicate all'art. 6 del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.;
2. La Ditta dovrà rispettare quanto previsto all'art. 7 commi 1 e 2 e **artt. 8 e 9** del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.;
3. Dovrà essere inoltrata a questa Amministrazione entro il 30 aprile di ogni anno, una relazione contenente indicazioni in merito ai quantitativi di rifiuti trattati, di rifiuti recuperati e di quelli derivanti dall'attività ed avviati allo smaltimento, relativa all'anno precedente;
4. Ai sensi dell'art. 3, commi 1° e 3°, del Decreto 21 Luglio 1998, n. 350, la presente iscrizione verrà sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione entro il 30 aprile di ciascun anno;
5. La Società iscritta con il presente atto deve essere in possesso di tutta la documentazione relativa alla tracciabilità dei rifiuti di cui al Titolo I Capo I della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
6. I rifiuti aventi codice **CER 200139** possono essere acquisiti previa convenzione/subappalto con il gestore pubblico dei rifiuti urbani.

Il presente provvedimento, sostituisce, dalla data di rilascio da parte del SUAP, i seguenti titoli abilitativi in materia ambientale;

1. emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06, atto della Provincia P.G. n. 71725 del 11/08/2006;

Il presente provvedimento revoca, dalla data di rilascio da parte del SUAP, l'atto P.G. n. 71725 del 11/08/2006, rilasciato da questo Ente.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata alla Provincia formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto,

secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al SUAP del Comune di Sant'Agostino una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del SUAP del Comune di Sant'Agostino.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP/SUEI e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP del Comune di Sant'Agostino, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia all'ARPA Sezione di Ferrara, Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ferrara, al Comune di Sant'Agostino.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP.

F.to digitalmente
Il Dirigente del Settore Ambiente ed Agricoltura
- Ing. Paola Magri -



COMUNE DI SANT'AGOSTINO
Provincia di Ferrara

Settore Affari Generali e Istituzionali – Attività Produttive – Servizi alla Persona

Cronologico Registro
Aut. Uniche 9/2015

Prot. 20294-2014/13185

AUTORIZZAZIONE UNICA
Ex D.P.R. 160/2010

Identificativo Marca
01131468434497

Apposta su copia
cartacea conservata
agli atti del Comune

PROCEDIMENTO: Autorizzazione Unica Ambientale

RICHIEDENTE: Sig. **Balboni Omero** nato a Cento (Fe) il 20/01/1950 – Legale Rappresentante della Società “**Balboni Omero Srl**” – Sede Legale e Operativa Comune di Sant’Agostino, Via Quattro Torri n. 16

IL RESPONSABILE dello SPORTELLO UNICO
per le ATTIVITA’ PRODUTTIVE

Vista la domanda presentata in data 05/12/2014 prot. 20294 dal Sig. Balboni Omero in qualità di Legale rappresentante della ditta **Balboni Omero Srl**, per il rilascio di **Autorizzazione Unica Ambientale** - attività di **Recupero rifiuti non pericolosi (materie plastiche)**;

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 (“*Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’art. 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35*”);

Considerato che:

- Ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13/03/2013 n. 59 l’Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale è la Provincia di Ferrara;
- L’autorità competente, Provincia di Ferrara – Settore Ambiente e Agricoltura – ha provveduto all’espletamento dell’iter procedimentale di propria pertinenza e con atto n. 4002 del 30/06/2015 ha adottato l’Autorizzazione Unica Ambientale per l’esercizio dell’Attività di Recupero rifiuti non pericolosi (materie plastiche) per la ditta Balboni Omero Srl;

Visto che, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera a) l’Autorizzazione Unica Ambientale è rilasciata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive sulla base dell’atto adottato dall’Autorità competente;

Dato atto che, ai sensi degli artt. 1 e 3 del D.P.R. 13/03/2013 n. 59 il presente atto comprende tutti i titoli abilitativi in materia ambientale di seguito elencati:

1. scarichi di acque reflue di cui al Capo II del titolo IV della sezione II Parte terza del D.Lgs. 152/2006 artt. 124 e 125 – *Ente competente Comune di Sant’Agostino* (Rif. Comune di Sant’Agostino Autorizzazione Unica n. 4 del 07/03/2011 – Prot. 2629 /2011);
2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’art. 269 del D.Lgs. 152/06 – *Ente competente Provincia di Ferrara* (Rif. atto Provincia di Ferrara Prot. 71725 del 11/08/2006)
3. Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all’articolo 216 del D.Lgs. 152/2006, con iscrizione al Registro della Provincia delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi (Rif. atto Provincia di Ferrara Prot. 17432 del 26/02/2010);
4. Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/1995 nelle more previste dal DPR 227/11 – *Ente competente Comune di Sant’Agostino*;



COMUNE DI SANT'AGOSTINO Provincia di Ferrara

Settore Affari Generali e Istituzionali – Attività Produttive – Servizi alla Persona

Visto il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Fatti salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi, dichiara concluso il procedimento e

provvede

1. al **rilascio** della **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** alla Società BALBONI OMERO SRL, nella persona del Legale Rappresentante, con sede legale nel Comune di Sant'Agostino, Via Quattro Torri n. 16, Partita Iva/Codice Fiscale 01543670382, con impianto ubicato al medesimo indirizzo della sede legale, per l'esercizio dell'attività di **Recupero rifiuti non pericolosi (materie plastiche)**;
2. alla **revoca** a decorrere dalla data odierna (22/07/2015) dei seguenti atti rilasciati dal Comune di Sant'Agostino, in quanto sostituiti dalla presente Autorizzazione Unica Ambientale:
 - Autorizzazione Unica 28/2006 prot. 12016 del 15/09/2006 - Autorizzazione emissioni in atmosfera (Rif. Atto Provincia prot. 71725 del 11/08/2006);
 - Autorizzazione Unica 4/2011 prot. 2629/2011 - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dei reflui civili, a seguito di parere dell'Ente Gestore Hera Spa – Struttura Operativa Territoriale di Ferrara prot. 23835 del 08/02/2011.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale comprende tutti i seguenti titoli abilitativi di carattere ambientale:

Settore Ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque assimilate alle domestiche cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06	Comune di Sant'Agostino
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06	Provincia di Ferrara
Rifiuti	Operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06	Provincia di Ferrara
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune di Sant'Agostino

Tabella n. 1

Si allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale, l'atto n. 4002 del 30/06/2015, rilasciato dalla Provincia di Ferrara – Settore Ambiente e Agricoltura, avente ad oggetto “D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 Società BALBONI OMERO Srl con sede legale ed impianto nel Comune di Sant'Agostino, Via Quattro Torri n. 16 – Protocollo Istanza SUAP di Sant'Agostino n. 20294 del 05/12/2014. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di RECUPERO MATERIE PLASTICHE.” in cui sono indicate tutte le prescrizioni alle quali la presente autorizzazione risulta vincolata.

La presente autorizzazione ha validità di 15 anni a decorrere dalla data odierna (22/07/2015), data dalla quale decorre l'efficacia della presente autorizzazione e dalla quale decorrono i termini per le prescrizioni in essa contenute.



COMUNE DI SANT'AGOSTINO
Provincia di Ferrara

Settore Affari Generali e Istituzionali – Attività Produttive – Servizi alla Persona

Almeno 6 mesi prima della scadenza il gestore dell'impianto dovrà inviare apposita **istanza di rinnovo**, in formato digitale secondo le modalità indicate all'art. 5 del D.P.R. 13/03/2013 n. 59.

Il gestore dovrà inoltre preventivamente richiedere o comunicare la modifica dell'attività o dell'impianto, secondo le modalità indicate all'art. 6 del D.P.R. 13/03/2013 n. 59.

Sono fatte salve le competenze di controllo, la potestà sanzionatoria e le sanzioni previste dalla normativa di settore, in capo agli Enti competenti come riportato nella tabella 1 di pag. 2 del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale.

Sant'Agostino, 22/07/2015

IL RESPONSABILE SUAP
Daniela Campanini
Firmato digitalmente

Allegati:

1. *Atto Provinciale n. 4002 del 30/06/2015* comprensivo di:
 - Testo Atto
 - Allegato A – Planimetria Fognature
 - Allegato B